

Matricola N.° 0000699929

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
Corso di Laurea in Infermieristica

**L'EMPATIA DELL'ATTO SANITARIO COME RELAZIONE DI AIUTO:
I FATTORI SANITARI E NON SANITARI CHE FACILITANO O
OSTACOLANO L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA**

Tesi di Laurea in Psicologia Clinica

Presentata da:

Irene Venerucci

Relatore:

Prof. Francesco Campione

Sessione I

Anno Accademico 2015/2016

Abstract

In questo lavoro si è partiti dalla definizione di relazione di aiuto all'interno di un contesto sanitario; si è poi cercato arrivare a un inquadramento della professione infermieristica e ai concetti di bisogno e comunicazione. Si è in seguito evidenziato che, per raggiungere un'efficace relazione di aiuto, è necessario l'utilizzo di un approccio empatico: viene perciò data una definizione etimologica della parola empatia, attraverso la sintesi di alcuni studi a riguardo, e vengono infine descritti alcuni tratti necessari per essere empatici. Viene stabilito, pertanto, che è grazie all'empatia che l'infermiere riesce a riconoscere e a valutare i bisogni del paziente, e viene descritta attraverso l'empatia la possibilità che gli infermieri hanno di rispondere, almeno in parte, a questi bisogni. Il punto focale della tesi riguarda l'individuazione di fattori che possono essere sanitari e non sanitari; entrambi possono fornire l'opportunità di favorire e quindi di aiutare i pazienti nei loro bisogni, oppure al contrario possono provocare una difficoltà e ostacolare l'assistenza infermieristica. Per fattori sanitari si intendono quelli che riguardano la parte teorica e pratica della professione infermieristica e dell'organizzazione del lavoro; per quanto riguarda i fattori non sanitari, invece, si intendono le attività che comprendono la sfera psicologica, come la consulenza dello psicologo clinico, il gioco, la clown-terapia, la pet therapy e l'arte terapia, e attività della sfera umana e socioculturale, come l'educazione scolastica e lo sport. Inoltre, il lavoro è stato completato attraverso una ricerca qualitativa che comprende un'intervista discorsiva e un'osservazione partecipante relativa all'esperienza di tirocinio prestata nel reparto di Neuropediatria presso l'Ospedale Bellaria di Bologna. Infine si è rilevata l'utilità e la possibilità di relazioni positive tra infermiere e paziente che rilascia l'empatia nell'assistenza infermieristica.

ire.venerucci@hotmail.it